

Prot. 2839
del 16.03.2020



TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

IL PRESIDENTE

Le gravi notizie sull'andamento dell'epidemia diffuse senza soluzione di continuità dagli organi di informazione ci allarmano, provocano in tutti noi sensi di angoscia e di giustificata preoccupazione per la nostra salute.

L'aumento delle persone contagiate dal virus è in crescita in tutto il mondo e questo ha indotto l'Organizzazione Mondiale della Sanità a riconoscere l'esistenza di una "pandemia" globale.

L'Italia è uno dei paesi più colpiti.

Nessuno di noi ha mai vissuto una situazione simile, con un mutamento così profondo e radicale delle nostre relazioni e del nostro modo di vivere, con la continua paura del contagio che ci porta a "sentire" con maggiore sensibilità i segnali del nostro corpo.

Ho avuto modo di parlare con uno pneumologo di fama internazionale che mi ha efficacemente spiegato come questo virus si diffonde.

In sintesi, una persona contagiata può non avere alcun sintomo ovvero presentare sintomi più o meno gravi: mal di gola, tosse, febbre più o meno alta.

Tutti i contagiati, anche quelli asintomatici, diffondono il virus, ma mentre chi non ha sintomi ha poca capacità diffusiva, gli altri possono diffonderne in grande quantità in funzione della gravità dei sintomi.

Ecco quindi che la precauzione più efficace è quella che si riassume nelle regole di distanza sociale costantemente divulgate dal Governo e da tutti i mezzi di informazione e che vale la pena ribadire:

- 1) **LAVARSI SPESSO LE MANI POSSIBILMENTE CON SOLUZIONI IDROALCOLICHE;**
- 2) **EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO, IN PARTICOLARE CON PERSONE CHE MANIFESTANO INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE;**
- 3) **EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO;**
- 4) **MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO;**
- 5) **COPRIRE LA BOCCA IN CASO DI TOSSE E STARNUTI;**
- 6) **EVITARE L'USO PROMISCUO DI BICCHIERI E BOTTIGLIE;**
- 7) **EVITARE DI TOCCARE OCCHI, NASO E BOCCA;**
- 8) **NON PRENDERE FARMACI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA;**
- 9) **PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL;**
- 10) **USARE LA MASCHERINA SE SI SOSPETTA DI ESSERE MALATI O SE SI PRESTA ASSISTENZA A PERSONE MALATE.**

Nei nostri uffici, frequentati da diverse persone di cui talvolta non si sa nulla e nei quali il passaggio di fascicoli da una scrivania a un'altra si verifica anche più volte al giorno, a parte il rigoroso rispetto delle superiori regole, è molto importante

u l

anche l'igiene delle scrivanie e dei tavoli sui quali lavoriamo e, pertanto, ognuno di noi, nell'interesse di tutti, dovrà prestare la massima attenzione anche a questo.

Il 25 febbraio è stato effettuato un ordine di mascherine e soluzioni disinfettanti che non sono state ancora consegnate per la notoria carenza di disponibilità; è stata eseguita una sanificazione di tutti i locali e a breve sarà eseguita la pulizia straordinaria anche delle superfici verticali.

Tali misure però, senza il rigoroso rispetto delle 10 regole sopra riportate sono e saranno inutili per la salvaguardia della nostra salute, di quella dei nostri cari e dei nostri colleghi perché nessuno di noi è immune dal rischio di contagio.

Pertanto,

INVITO

I colleghi, il personale amministrativo, gli avvocati e gli utenti di questi Uffici giudiziari:

- Ad attenersi in modo rigoroso alle superiori regole, facendole rispettare anche agli altri;
- Ad evitare di venire in Ufficio anche in presenza di un semplice raffreddore, avvertendo subito il medico curante;
- A rispettare, e fare rispettare, le disposizioni impartite da questa presidenza con questo e con i precedenti provvedimenti;
- Ad evitare o limitare al massimo, secondo le necessità, gli spostamenti interni, facendo ricorso, compatibilmente con le esigenze, ai telefoni interni, ai propri cellulari o ai sistemi telematici;
- Ad evitare di sostare senza ragioni negli atri o nei corridoi.

Si dirami mediante affissione nelle cancellerie e negli altri spazi comuni.

Il Presidente del Tribunale
dott. Raimondo Loforti

